

Die zehn beliebtesten Arten, "Hallo" zu sagen

01 "Ni Hao" - Mandarin (über 1 Milliarde Menschen)	06 "Al salaam a'alaykum" - Arabisch (246 Millionen Menschen)
02 "What's up, Freak" - Englisch (508 Millionen Menschen)	07 "Ei Je" - Bengali (211 Millionen Menschen)
03 "Namaste" - Hindu (497 Millionen Menschen)	08 "Bom Dia" - Portugiesisch (191 Millionen Menschen)
04 "Hola" - Spanisch (392 Millionen Menschen)	09 "Selamat pagi" - Malay-Indonesisch (159 Millionen Menschen)
05 "Zdravstvuit" - Russisch (277 Millionen Menschen)	10 "Bonjour" - Französisch (129 Millionen Menschen)

Wir begrüßen mit dieser Ausgabe von "social" wieder zahlreiche neue Leser/innen. Zur Erinnerung: Sie können den Newsletter unter www.social.bz.it an- oder abmelden.

Aktuelles – Attualità:

- **Rückmeldungen zum Landessozialplan 2006-2008 noch bis 20. Juni**
- **Istituto il nuovo Ministero della Solidarietà Sociale**

Frauen – Donne:

- **Libro: "Un silenzio assordante – La violenza occultata su donne e minori"**

Behinderung – Disabilità:

- **Sommerpraktika für Jugendliche: Eltern kämpfen um Lösung**

Migration – Migrazione:

- **Social survey/Studie: Migrationsgeschichten, Arbeit, Familie, Integration**
- **Alles über den Südtiroler Wohnungsmarkt: Gemeinde als Garantin?**

**Kinder und Jugend –
Minori e giovani:**

- **"N.e.t.z." nimmt Stellung zum neuen Landessozialplan**
- **Brixen: Zusammenarbeit der deutschen und italienischen Jugendzentren**

Familie – Famiglia:

- **Affido condiviso: una vera conquista per i figli e le figlie?**
- **Un anno di Servizio Famiglia: parte il progetto "Sostegno preventivo"**

Senior/innen – Anziani:

- **Die Arbeit am neuen Fachplan für die Altenbetreuung in Südtirol beginnt**
- **Socrates gegen Einsamkeit: Alte und Junge wohnen zusammen**

Gesundheit – Salute:

- **Infonachmittag über Pflegeanvertrauung von psychisch Kranken**
- **Più relazioni sociali, meno isolamento: un'iniziativa in Valle Isarco**

Editorial – Editoriale**Venerdì 26 maggio si festeggia la mamma che lavora**

Il mese di maggio è targato "mamma": affianco alle manifestazioni religiose per il mese mariano e alla ormai tradizionale festa della mamma, si celebra il prossimo 26 maggio la "Festa della mamma che lavora", momento di riflessione sulla condizione lavorativa delle donne. L'iniziativa è stata promossa da Job 24, inserto de Il Sole 24 Ore dedicato al mondo del lavoro, ed è un'occasione importante per mantenere viva l'attenzione sulle donne che lavorano e sulle modalità in cui le imprese possono favorire la partecipazione al lavoro delle donne. Nella nostra provincia aderisce a questa iniziativa anche la Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina. "L'idea di festeggiare la mamma che lavora mi è subito piaciuta" afferma la direttrice dei Servizi Sociali Fernanda Mattedi-Tschager. "L'iniziativa è finalizzata a rendere visibile e a valorizzare il lavoro nell'ambito familiare e la sua conciliazione con quello professionale. La nostra azienda si distingue nel fatto che le donne lavoratrici accudiscono nella famiglia i loro bambini e nella loro professione prestano un lavoro di cura per fasce deboli, diversamente abili, anziani ed emarginati. Ci si chiede per quanto tempo ancora le donne trovino degli sbocchi professionali soprattutto e quasi esclusivamente in questo settore. In queste professioni la nostra Provincia di Bolzano e la Regione Trentino-Alto Adige riescono a raggiungere dei livelli di occupazione molto superiori alla media nazionale." La Comunità Comprensoriale celebrerà quindi questa giornata del 26 maggio proponendo alle proprie operatrici una formula diversa di "festa" nella sua sede amministrativa a Ora e nelle varie sedi operative decentrate: le mamme potranno portare i loro bambini a conoscere il posto dove lavorano, giocare e fare una merenda insieme. Info: tel. 0471 826400, fernanda.mattedi@bzgue.org - al



Impressum: Newsletter 'social - Soziales in Südtirol - Il sociale in Alto Adige'.
Eingetragen beim Landesgericht Bozen, am 11.10.2004, Nr. 10/04 |
Registrazione del Tribunale di Bolzano n. 10/04 del 11.10.2004. Verantwortlich
im Sinne des Pressegesetzes | Direttore responsabile: Otwin Nothdurfter. Herausgeber
und Eigentümer | Editore e proprietario: Dachverband der Sozialverbände Südtirols /
Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali. Sitz | Sede: Dr.-Streiter-Gasse 4 /
Via Streiter 4, I-39100 Bozen / Bolzano, Tel: 0471 324667, E-Mail: info@social-bz.net |
Ersterscheinung: 2004 | Erscheinungsweise / Pubblicazione: 14-tägig / quindicinale.

Redaktion | Redazione: Tel: 0471 324667, Fax: 0471 324682, E-Mail:
is@social-bz.info, <http://newsletter.social-bz.info>. Direktion | Direttore: Georg
Leimstädtner. Redaktion | Redazione: Alexander Larch, Monica Margoni, Birgit
Seeber. | Technik | Tecnica: Peter Pöder | Gefördert von der Autonomen Provinz
Bozen-Südtirol Assessorat für Sozialwesen und der Stiftung Südtiroler Sparkasse | Con
il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Assessorato alle Politiche
Sociali e della Fondazione Cassa Di Risparmio



Aktuelles / Attualità

Alte und neue Anregungen für den Landessozialplan - Rückmeldungen noch bis 20. Juni

Sechs voll geschriebene Seiten mit Anregungen, Wünschen, Bemerkungen und Rückmeldungen zum Entwurf des Landessozialplans 2006-2008, konnten die Gastgeber Landesrat Richard Theiner und Abteilungsdirektor Karl Tragust letzte Woche mit nach Hause nehmen und müssen diese nun verarbeiten. Dies war eines der konkreten Ergebnisse der Tagung vom 16. Mai im Pastoralzentrum Bozen, wo Theiner und Tragust den aktuellen Entwurf des neuen Landessozialplans den privaten Organisationen des Südtiroler Sozialwesens vorstellten und die anstehenden Aufgabenstellungen für die nächsten Jahre skizzierten. Anschließend bot sich die Möglichkeit, Anmerkungen und Fragestellungen vorzubringen. In der Phase des derzeit laufenden Begutachtungsverfahrens können Rückmeldungen und Anmerkungen noch bis 20. Juni schriftlich hinterlegt werden: Abteilung Sozialwesen, Stichwort "Landessozialplan", Tel. 0471 411520, Sozialwesen@provinz.bz.it - al

Istituito il nuovo "Ministero della Solidarietà Sociale"

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che prevede la redistribuzione di funzioni tra Ministeri o tra Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al neoistituito Ministero delle Solidarietà Sociale sono attribuite le funzioni intestate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di politiche sociali, di lavoratori extracomunitari e di politiche antidroga; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sono attribuite le competenze in materia di sport e di vigilanza, nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento di politiche giovanili e per la famiglia. Info: www.gazzettaufficiale.it - al

Anche ai tossicodipendenti l'amministratore di sostegno

Oltre alle persone non autosufficienti anche i tossicodipendenti potranno ricorrere all'amministrazione di sostegno. Lo prevede una sentenza del Tribunale di Modena con un decreto dell'8 febbraio 2006. La tossicodipendenza è stata quindi riconosciuta come una situazione di menomazione psico-fisica, che esclude la possibilità di curare in modo autonomo i propri interessi. Perplesso la Federazione italiana delle comunità terapeutiche che non vede la tossicodipendenza come una disabilità vera e propria e teme il rischio di medicalizzazione nella gestione del problema droga. Info: www.altalex.com; www.fict.it - mm

Riconoscere il volontariato con una patente europea

Chi meglio di un volontario meriterebbe una forma di riconoscimento certificata? E' la richiesta di oltre 40 organizzazioni europee, che si sono riunite di recente a Roma per una conferenza internazionale organizzata dal Centro nazionale per il volontariato. E' stato avviato un confronto con le istituzioni per progettare le forme di riconoscimento del volontariato in tutta l'Unione europea. Non solo capacità, ma anche competenze acquisite attraverso momenti di confronto e formazione. Un esempio a livello locale è offerto dal "Documento di volontariato sociale" predisposto dal Servizio di Volontariato sociale della Federazione associazioni sociali. Info: www.cev.be; www.centrovolontariato.net; <http://volontariat.social-bz.net> - mm

Landeskongress von Legacoopbund - Stenico bestätigt

Die Vertreter/innen der 203 Mitgliedsgenossenschaften von Legacoopbund haben am 19. Mai auf dem 9. Landeskongress die Leitlinien für die nächsten Jahre festgelegt. Alberto Stenico wurde als Vorsitzender bestätigt, zur Stellvertreterin wurde Klaudia Resch gewählt. Die neu beschlossene Satzung betont die grundlegenden Werte der Genossenschaften, die Nicht-Gewinnorientierung der Organisation und die pluri-ethnische und solidarische Ausrichtung. Es wurde darauf hingewiesen, dass soziale Unternehmen, deren Zahl auch in Südtirol wächst, nicht die nötige Anerkennung von der Öffentlichen Verwaltung und anderen Wirtschaftspartnern erhalten. Daher wird Legacoopbund den anderen Genossenschaftsverbänden eine gemeinsame Vertretung für den Schutz und die Entwicklung des Genossenschaftswesens vorschlagen. Info: Tel. 0471, info@legacoopbund.coop

Bozen/Architektonische Barrieren: Abbau mit System

"Bisher wurden architektonische Barrieren in der Gemeinde Bozen meist auf einzelne Hinweise hin beseitigt, punktuell. Jetzt soll dies mit mehr System geschehen", sagt der Stadtrat für Öffentliche Arbeiten Stefano Pagani. Zwei externe Fachleute überprüfen zunächst die 55 gemeindeeigenen Schulen auf bauliche Hindernisse, und geben Aufschluss über die Kosten der Eingriffe. Anschließend wird diese Untersuchung auf die restliche Stadt ausgedehnt. Dieses Monitoring-System verschafft Überblick über anstehende Arbeiten, kann ständig aktualisiert werden. Das ganze Programm wird voraussichtlich drei Jahre dauern, die Arbeit hat vor kurzem begonnen. Seit März ist Gemeinderat Fausto Concer Sonderbeauftragter der Gemeinde Bozen für Menschen mit Behinderung. Info: Amt für öffentliche Arbeiten, Tel. 0471 997562, Rosario.Celi@gemeinde.bozen.it

Bürgerservice-Infopoint des Sozialsprengels Wipptal eröffnet

Die Bezirksgemeinschaft Wipptal hat am 22. Mai in Sterzing einen sozio-sanitären Bürgerservice (Infopoint) eröffnet. Der Bürgerservice soll die zentrale Anlaufstelle für Information und Beratung im Sozial- und Gesundheitsbereich für alle Bürger/innen des Wipptales sein. Angestrebt wird auch die Vernetzung mit gemeinnützigen und ehrenamtlich tätigen Organisationen. In diesem Sinne wird im Bürgerservice zusätzlich die Vermittlungs- und Koordinierungsstelle des im Aufbau begriffenen Freiwilligenvereins (laufendes Projekt der Sozialdienste der BZG Wipptal) angesiedelt sein. Der Bürgerservice hat seinen Sitz in Sterzing, Neustadt 21, rechts neben der Stadtgemeinde und wird montags bis donnerstags von 10.00 bis 12.00 Uhr und dienstags von 18.30 bis 19.30 Uhr geöffnet sein. Info: Tel. 0472 723755, martina.spitaler@wipptal.org - al

Sozial- und Gesundheitssprengel Lana gemeinsam im Netz als www.sprengel-lana.it

Der Sozial- und Gesundheitssprengel Lana präsentiert sich nun in einem gemeinsamen Internetportal. Auf Landesebene ist die Seite www.sprengel-lana.it der erste gemeinsame Auftritt eines integrierten Sozial- und Gesundheitssprengels. Ziel des Gemeinschaftsprojekts der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt und des Sanitätsbetriebes Meran war ein benutzerfreundliches Internetportal, wo die Bevölkerung jederzeit Zugang zu allen wichtigen Informationen über soziale und gesundheitliche Belange im Sprengelgebiet hat. Neben Adressen und einzelnen Ansprechpartner/innen sind die Dienstleistungen ausführlich beschrieben. Das Internetportal bietet außerdem allen sozialen Vereinigungen die Möglichkeit, aktuelle Mitteilungen aus dem Sprengelgebiet auf der Seite zu veröffentlichen. - al

Steigende Nachfrage bei der Hauspflege im Burggrafenamt

Teil- oder Ganzkörperpflege, Badehilfen, therapeutische Maßnahmen unter Anweisung von Physiotherapeuten, medizinische Behandlungspflege in Zusammenarbeit mit den jeweiligen Fachkräften, sozialpädagogische Arbeit, Angehörigenarbeit, Familienhilfe in Zusammenarbeit mit der sozialpädagogischen Grundbetreuung, Essen auf Rädern: das sind nur einige der vielen Schwerpunkte, die Hauspflege leistet. Menschen aller Altersstufen und Familien in verschiedenen Notlagen können sie in Anspruch nehmen. Im Jänner 2005 hat die Caritas den Hauspflegedienst in den Sprengeln Naturns, Meran/Land und Passeier übernommen. Geführt wird der Dienst in Konvention mit der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt. Im ersten Jahr unter der neuen Führung wurden in den drei Sprengeln von den 30 Mitarbeiter/innen insgesamt 716 Personen betreut. Es wurden erstmals auch Kinder und Jugendliche mit Behinderung betreut und begleitet. Die Nachfrage steige kontinuierlich an, sagt Paula Tasser, die den Dienst leitet. Vermehrt kämen auch Anfragen von Menschen mit psychischen Schwierigkeiten. Info: Tel. 0473 270654, asod@dnet.it - al

Tagungsakten "Selbsthilfe und Professionalität in der Sozialen Arbeit" jetzt erhältlich

"Selbsthilfe und Professionalität in der Sozialen Arbeit" war das Thema der Tagung über Prävention im Sozialwesen, die das Assessorat für das Gesundheits- und Sozialwesen in Zusammenarbeit mit der Dienststelle für Selbsthilfegruppen im Dachverband der Sozialverbände Südtirols am 4. Oktober 2005 organisiert hatte. Die Tagungsakten sind jetzt gedruckt worden und in Buchform erhältlich. Info: Dienststelle für Personalentwicklung, Tel. 0471 411527, veruska.stamper@provinz.bz.it - al

La Federazione è ora composta da 40 organizzazioni socie

Il Direttivo della Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali ha recentemente ammesso come 40. organizzazione socia il Centro AUSER - VSSH, Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà, che ha sede a Bolzano in via Aosta 25. Tramite interventi di volontariato, l'azione del Centro AUSER è volta "in particolare a favorire i rapporti intergenerazionali ed a valorizzare le persone anziane" (Statuto). Tra le attività: Filo d'Argento - servizio di segretariato sociale per vincere la solitudine, Soccorso d'Argento - servizio a favore degli anziani attraverso interventi di volontariato integrativo dell'assistenza domiciliare, Circolo 'La Ruota' - luogo di socializzazione e animazione. Info: presidente AUSER Romolo Magosso, tel. 0471 200588 (Bolzano), tel. 0473 200132 (Merano). - st

Giornata contro il fumo - ai ragazzi la Lega contro i tumori propone un concorso

Disegni, poesie, murales e sketch per dire no al fumo. In occasione della Giornata contro il fumo, che si celebra il 31 maggio, la "Lega per la lotta contro i tumori" ha promosso una campagna d'informazione nelle scuole elementari e medie di lingua italiana, tedesca e ladina durante la quale gli animatori della Lega per la lotta contro i tumori hanno proiettato e commentato le diapositive del cofanetto "Fumo City Story" contenente due libretti informativi sui danni provocati dal fumo, rivolti agli alunni e ai genitori. In contemporanea è stato proposto un concorso per ragazzi, che si sono impegnati in lavori individuali, di gruppo e di classe, con l'obiettivo di realizzare con varie tecniche espressive il messaggio della Giornata. I lavori elaborati dai ragazzi verranno premiati il 31 maggio, alle 10, all'Istituto Rainerum di via Carducci. Info: tel. 0471 402000, info@legatumoribolzano.com

Chancengleichheit / PariOpportunità

Frauen / Donne

bearbeitet von / a cura di monica.margoni@social-bz.info

"Un silenzio assordante - La violenza occultata su donne e minori"

Il libro dell'autrice Patrizia Romito, professoressa di Psicologia Sociale all'Università di Trieste, presentato di recente alla Biblioteca della Donna a Bolzano, nasce da una contraddizione: da una parte il riconoscimento degli enormi passi avanti, in termini di consapevolezza dell'esistenza della violenza e di sviluppo di misure per contrastarla, dall'altra la constatazione che questa violenza continua a restare non solo diffusa ma anche negata sul piano personale e sociale. Il libro descrive le relazioni tra le discriminazioni e le violenze contro le donne, proponendo un modello per capire la violenza maschile al di là di facili interpretazioni in termini di follia, passione o istinti degli aggressori. Propone degli strumenti per analizzare le modalità di occultamento individuali e collettive: dalla strategia della legittimazione delle violenze a quella della colpevolizzazione delle vittime. Il libro può essere uno strumento di informazione o di aggiornamento per quei professionisti - medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, operatrici delle Case e dei Centri antiviolenza - che lavorano a contatto con donne e minori che sono o sono stati vittime di violenze. Info: tel. 0471 983051, frauenzentrum@rolmail.net - mm

Menschen mit Behinderung / Persone con disabilità

von / a cura di alexander.larch@social-bz.info

Sommerpraktika für Jugendliche mit Beeinträchtigung: Eltern kämpfen um Lösung

"Drei Monate Nichts-tun demotiviert, die Jugendlichen fallen leistungsmäßig stark zurück, die Eltern sind überfordert", sagt Karin Oberhöller, Lehrerin in einem Berufsfindungskurs für Jugendliche mit Beeinträchtigung. Bisher hat das Land Sommer-Betriebspraktika für sie finanziert: für Jugendliche mit Hörschädigung etwa oder mit Lernschwierigkeiten oft eine Chance herauszufinden, wo sie später einmal arbeiten möchten, oder gar auf Einstieg in einen Betrieb. Diesmal steht die Finanzierung dieser Praktika in der Schwebe, und ohne die Beiträge vom Land stellen die Betriebe die Jugendlichen aber kaum ein. "Die Abteilung Berufsbildung hat schlicht kein Geld mehr", sagt dort Direktor Peter Duregger. "Es ist vorgesehen, dass wir unterm Jahr Praktika für Schüler der Kurse Berufsfindung und Anlehre sowie Praktika in der Arbeitseingliederung von Erwachsenen finanzieren. Und diese haben letztsens viele Mittel geschluckt, weil der Wind auf dem Arbeitsmarkt schärfer geworden ist, die Arbeitslosigkeit höher." Eine eigene Regelung für die Sommerpraktika gäbe es nicht, dafür brauche es nun Vorgaben der Politik. Eltern jedenfalls kämpfen weiter um die Finanzierung. Ob etwa die Abteilung Arbeit einspringen könnte, die mit Betrieben Abkommen zu Sommerpraktika trifft, ist offen. Gespräche darüber laufen, bestätigt dort Direktor Helmut Sinn. - bs

Integrierte Kinderferien und Sommerangebote bei Pro Juventute

Die Vereinigung Pro Juventute wird auch im kommenden Sommer in der Zeit vom 24. Juli bis 11. August 2006 für Kinder mit und ohne Behinderung im Alter von 5 bis 15 Jahren und in der Zeit vom 10. bis 24. August für Menschen mit Behinderung ab 15 Jahren eine abwechslungsreiche Ferienzeit organisieren. Neben verschiedenen Ausflügen, Schwimmbadbesuchen und Wanderungen wird die Zeit mit Basteln, Spielen, Musik, Geschichten usw. kurzweilig gestaltet. Bei Bedarf werden die Kinder auch bei ihren Sommerhausaufgaben unterstützt. Bis spätestens Anfang Juli können sich Interessierte für eine oder auch mehrere Wochen anmelden. Vom 28. Juli bis 04. August wird zudem eine Sommerfrische für Rollstuhlfahrer/innen in Schluderns organisiert. Interessierte können sich noch bis Ende Mai einschreiben. Info: Tel. 0473 446350, projuventutemeran@tiscali.it - al

28.05.06 | Dom. > "Camminiamo Insieme / Wir wandern zusammen"

Il millepiedi con diverse protesi, alcune delle quali non proprio messe bene, è il simbolo della grande festa annuale dell'Associazione Amici degli handicappati che si svolge con una camminata non competitiva di 5 km a piedi o in carrozzella per il quartiere Don Bosco a Bolzano e con una grande festa campestre con musica, giochi e gastronomia al Parco Europa. Da 27 anni questa festa riunisce persone con o senza disabilità in un incontro comune per sensibilizzare tutti ai problemi quotidiani delle persone "diverse". Partenza: domenica 28 maggio, alle ore 11 da Parco Europa. Info: Amici degli handicappati, tel. 335 1209946, amici@handynet.bz.it - al

Sommerakademien in Irland: Diskriminierung wegen Behinderung

Zur Unterstützung des Aktionsprogramms der Gemeinschaft zur Bekämpfung der Diskriminierung organisiert die Nationale Universität von Irland, Galway, wieder Sommerakademien zum Thema Diskriminierung aufgrund einer Behinderung. Info: www.nuigalway.ie/law/splash.html - al

Neue Büros der Lebenshilfe

Der Landesverband Lebenshilfe hat in letzter Zeit drei neue Räumlichkeiten bezogen und gestaltete den Sitz in Meran neu. In den neuen Räumlichkeiten in Brixen, Bruneck und Sterzing finden auch die Büros der Lebenshilfe-Mobil-Koordinationsstellen Platz, in Sterzing und Brixen wird außerdem Musiktherapie angeboten bzw. werden Veranstaltungen für die Freizeit- und Sportgruppen der Lebenshilfe organisiert. Gleichzeitig dienen die Räume auch als Beratungstützpunkte für die neue Kontaktstelle der Lebenshilfe. Info: Tel. 0471 062501, www.lebenshilfe.it - al

Migration / Migrazione

bearbeitet von / a cura di birgit.seeber@social-bz.info

Neue Studie: Migrationsgeschichten, Arbeit, Familie, Integration

Den ersten großen "social survey" zum Thema Migration in Südtirol präsentiert die Landesbeobachtungsstelle zur Einwanderung, und sie blickt dabei vor allem auf die Bereiche Arbeit, Familie, Integration von Migrant/innen aus Nicht-EU Staaten: Laut Studie steigt die Zahl der Frauen unter den Einwanderern, auch wegen Familienzusammenführungen, die im Schnitt fünf Jahre dauern. Familie wird auch im Bereich Einwanderung zu einem bedeutsamen Thema. Die Mehrheit der Interviewten wohnt regulär in Mietwohnungen (76,8%) und es gibt immer mehr Wohnungsbesitzer (7,9%). Der Überfüllungsgrad der Wohnungen ist bedeutend höher als bei Einheimischen, und ein Sechstel der Befragten lebt in prekären Umständen. 78% haben einen unbefristeten Arbeitsvertrag, und 7,8% sind arbeitslos, diese Zahl liegt über jener der Gesamtbevölkerung. Frauen sind in der Arbeit benachteiligt. Aus der Studie geht auch hervor, dass Einwanderer in Südtirol großteils bereits positiv verwurzelt sind. Präsentation am 26. Mai, 9 Uhr im Crispisaal 3, Bozen. Info: Tel. 0471 414435, beobachtungsstelle.einwanderung@provinz.bz.it - bs

Alles über den Südtiroler Wohnungsmarkt - Gemeinde als Garantin für ausländische Mieter?

Im Hier und Jetzt leben und nicht immer nur auf eine bessere Zukunft hin: Dazu ruft die Präsidentin des Bozner Ausländerbeirats Migrant/innen auf. "Einwanderer sollen es auch wagen hier Wohnungen zu kaufen. Viele verbringen ihre besten Jahre in Südtirol, oft in ungesunden Wohnverhältnissen, und investieren das meiste Geld nur in ihrer Heimat, "für ein unbekanntes Später", sagt Fatima Azil. Über Wohnungskauf, Kredite, Kooperativen, Mietbeihilfen, sozialen Wohnbau, informierten sich Migranten am letzten Samstag in der Gemeinde Bozen. Die Gemeinde möchte künftig als Garantin für ausländische Mieter wirken um ihnen die Wohnungssuche zu erleichtern, kündigte Stadträtin Maria Chiara Pasquali an. Sechs Jahre dauert es im Schnitt, bis Migranten zu einem regulären Mietvertrag kommen, laut neuen Daten der Beobachtungsstelle für Einwanderung. Die Fünfjahresfrist, die etwa Bewohnern der Arbeiterheime bleibt um eine andere Unterkunft zu finden, ist also kurz. "Diese sind in einer Sackgasse: Weil sie auf dem privaten Markt kaum bezahlbare Wohnungen finden, die Familienzusammenführungen ermöglichen, bleiben sie lange Jahre allein. Weil sie aber ohne ihre Familie hier sind, haben sie kaum Aussicht auf eine Sozialwohnung", sagt Bozens Sozialstadträtin Patrizia Trincanato. Info: Tel. 0471 997595, auslaenderbeirat@gemeinde.bozen.it - bs

Nuovo governo: situazioni da sanare per gli immigrati clandestini

Il nuovo governo sembra pronto a cambiamenti: sarà il Ministero della Solidarietà Sociale, guidato da Paolo Ferrero (Prc) ad occuparsi dei flussi d'ingresso dei lavoratori stranieri, e tra le emergenze che dovrà affrontare c'è la situazione dei cittadini stranieri che lavorano e vivono in clandestinità. "Se un lavoratore denuncia la sua condizione deve poter essere regolarizzato. Chi ha un lavoro, si mantiene e contribuisce all'arricchimento del paese deve poterlo fare", spiega Ferrero. Un provvedimento sulla regolarizzazione dovrebbe interessare più di 300mila immigrati, se si considera il numero delle domande presentate alle Poste in occasione del decreto-flussi. Romano Prodi si è dichiarato a favore di un'immigrazione ordinata e controllata numericamente, che non leda i diritti di nessuno. Fonte: www.stranieriinitalia.it - bs

EU: Zusammenarbeit bei Abschiebungen - Menschenrechtsorganisationen fordern Beobachter

Die EU-Staaten werden künftig gemeinsame Charter-Abschiebeflüge organisieren, dadurch sollen Abschiebungen illegaler Einwanderer billiger, schneller und zahlreicher werden, erklärten die EU-Justiz- und Innenminister bei einem Ratstreffen Ende April in Luxemburg. Koordinieren wird die Flüge die 2005 gegründete europäische Grenzschutzagentur Frontex. Menschenrechtsorganisationen fordern auf, die gemeinsamen Abschiebungen von unabhängigen Menschenrechtsbeobachtern begleiten zu lassen. Die meisten der von der EU unterstützten Projekte der Rückführung illegaler Einwanderer werden in Italien geplant: Sechs Projekte finanziert die EU in Italien mit, fünf in Belgien, drei in Deutschland und jeweils eines in Portugal, Großbritannien, Holland und Slowenien. Info: www.eu2006.at/de/Meetings_Calendar/Dates/April/2704RatJustiz.html - bs

Generazioni / Generazioni

Kinder und Jugend / Minori e giovani

bearbeitet von / a cura di birgit.seeber@social-bz.info

Vollversammlung: N.e.t.z nimmt Stellung zu neuem Sozialplan

N.e.t.z., die Dachorganisation der 32 Jugendtreffs und -zentren Südtirols, übt Kritik am neuen Landessozialplan: Darin fänden sich Maßnahmen und Kompetenzzuschreibungen, die nicht mit den Trägern der privaten außerschulischen Kinder- und Jugendarbeit besprochen wurden, obwohl die Konsensfindung unter allen Beteiligten immer wieder unterstrichen worden sei. Das n.e.t.z fordert die Landesregierung und die zuständigen Landesämter auf, den privaten Trägern der Jugendarbeit auf gleicher Augenhöhe zu begegnen. Im letzten Jahr baute die Dachorganisation ihre Servicestelle aus, organisierte die 3. Fachtagung zur Offenen Jugendarbeit, erarbeitete eine Haft- und Rechtsschutzversicherung für die Jugendzentren und -treffs, eine Info-Datenbank über Recht, Wirtschaft, Jugendkultur, Qualitätssicherung und Gesundheitsförderung, und sie entwickelte die Qualitäts-Standards der Offenen Jugendarbeit weiter. Diese Professionalisierung setzt sich dieses Jahr im Rahmen des Entwicklungsprozesses "Zukunft Jugendarbeit" fort. Info: Tel. 347 2479615, www.netz.bz.it - bs

Deutsche und italienische Jugendliche in Brixen: Zusammenarbeit der Jugendzentren, Film

In Brixen gibt es seit den letzten Gemeinderatswahlen nicht mehr zwei Jugendassessoren, einen für die deutschen und einen für die italienischen Jugendlichen, sondern nur noch eine Assessorin für beide, Magdalena Amhof, und diese wünscht sich, dass die Jugendzentren "Centro giovani" und das "juze kass" vom Jugendhaus Kassianum künftig mehr zusammenarbeiten. Es gab immer schon Berührungspunkte zwischen den Zentren, aber das politische Signal für mehr Synergien ist nun deutlich. Im Herbst möchten die Jugendzentren gemeinsam einen Film zum Thema Prävention drehen. Im Fokus stehen dabei die Erwachsenen und ihr Umgang mit Alkohol, und zwar aus der Sicht der Jugendlichen. Info: juze kass, Tel. 0472 279902, info@juze.it; Centro Giovani, Tel. 0472 837404, info@giovaniconnection.it - bs

Familie / Famiglia

bearbeitet von / a cura di monica.margoni@social-bz.info

Affido condiviso: una vera conquista per i figli e le figlie?

Sarà questo il tema di un pomeriggio informativo, previsto per il 29 maggio nel cortile interno del Palazzo provinciale, promosso dal Servizio Donna della Provincia e rivolto in particolare agli operatori dei Servizi sociali e dei Consulenti familiari. Come prevede la legge sull'affido condiviso, in vigore dal 16 marzo, i minori hanno diritto a conservare un rapporto continuativo ed equilibrato con entrambi i genitori anche in ipotesi di disgregazione del nucleo familiare. Madri e padri hanno stessi diritti e doveri, non è più solo il genitore affidatario (quasi sempre la donna) ad assumersi la responsabilità della crescita dei figli. Ma, come hanno fatto osservare molti giuristi ed esperti in materia familiare, un unico modello di affidamento rischia di aggravare, anziché risolvere, alcuni aspetti pratici. Da approfondire sono in special modo gli effetti della legge nazionale sulle normative provinciali, l'applicazione da parte dei Tribunali, i criteri di attribuzione dell'assegno familiare, dell'assegno di mantenimento e dei sostegni economici alla famiglia. Per partecipare al pomeriggio informativo è richiesta l'iscrizione. Info: tel. 0471 411180, serviziodonna@provincia.bz.it - mm

Un anno di Servizio Famiglia - parte il progetto "Sostegno preventivo alle famiglie"

Di fronte ad una famiglia in costante mutamento, la politica è chiamata ad adeguarsi per rispondere a domande ed esigenze sempre nuove. Nel 2005 è stato quindi creato il Servizio Famiglia della Ripartizione cultura tedesca e famiglia, che fa capo all'assessore Kasslatter Mur, per formare ed accompagnare le famiglie nelle fasi di evoluzione e cambiamento. Alle associazioni che offrono percorsi formativi per le coppie, a chi ha responsabilità educative come i Centri Genitori bambini - Elki, ma anche al mondo economico delle imprese il Servizio Famiglia vuole dare un supporto orientato alla coppia. Si concentrerà sull'educazione e sulla formazione dei genitori il nuovo progetto triennale "Sostegno preventivo alle famiglie" del Servizio che partirà a giugno e si articolerà in quattro fasi: rafforzare le competenze dei genitori e delle giovani coppie che aspettano un bimbo, potenziare il ruolo dei padri come educatori, rendere attivi i nonni che custodiscono e guidano i nipoti, formare 100 moltiplicatori o figure professionali impegnati in questo ambito specifico. Info: tel. 0471 413381, serviziofamiglia@provincia.bz.it - mm

Familienfreundliche Unternehmen Anfang Juni prämiert

Am 8. Juni werden die Gewinner des Wettbewerbs "Familienfreundliches Unternehmen 2006" im Hotel Sheraton in Bozen prämiert. "Vierzig Betriebe haben mitgemacht", sagt Verena Dipoli vom Ressort für Wirtschaft und Finanzen. "Es hätten mehr sein können, aber für diesen ersten Wettbewerb ist die Zahl nicht schlecht." Den Siegern der Kategorien "größere, mittlere und kleinere Betriebe" winken 3.000 bis 5.000 Euro, und Gratiswerbung. Die Prämierung ist Auftakt für eine Informationskampagne darüber, welche Förderung Betriebe erhalten, wenn sie familienfreundliche Maßnahmen umsetzen. Info: Tel. 0471 413737, www.provinz.bz.it/familienfreundlichkeit - bs

Senior/innen / Anziani

bearbeitet von / a cura di birgit.seeber@social-bz.info

Arbeit am neuen Fachplan für die Altenbetreuung in Südtirol beginnt

In neun Jahren verändert sich auch in der Seniorenbetreuung vieles. Ein neuer Fachplan für die Altenbetreuung in Südtirol wird daher den 1997 verabschiedeten aktuellen Fahrplan der Seniorenarbeit ablösen, voraussichtlich gegen Ende dieses Jahres. Die Arbeit daran hat im Landesamt für Senioren und Sozialsprengel gerade begonnen. Zusammen mit einem Münchner Forschungsinstitut und anhand von Statistiken (u.a.) wird die Situation von Senior/innen in Südtirol neu beleuchtet, daraus ergeben sich Bedarf und Ziele. Es klärt sich, welche neuen sozialen Dienste es für pflegebedürftige sowie selbständige alte Menschen in Südtirol braucht, und welche es auszubauen gilt. Info: Tel. 0471 411540, www.provinz.bz.it/sozialwesen/2402/ - bs

Socrates gegen Einsamkeit: Senioren und Studenten wohnen zusammen - Neues Projekt

Eigentlich könnte es schön sein. Die Arbeitsjahre liegen hinter einem, man blickt auf eine Fülle von Erfahrungen, hat endlich Zeit. Doch viele Senior/innen sind einsam, auch weil Familienstrukturen nicht mehr tragen. Gelingt es nicht ein soziales Netz aufzubauen, sind die Konsequenzen dramatisch: Depressionen, Selbstmorde. Suizid begehen auch in Südtirol gerade ältere Menschen, wie kürzlich bekannt wurde. Neue, kreative Projekte im Sozialbereich sind gefragt, und eines davon wagt die Sozialgenossenschaft Socrates: Sie arbeitet am ersten generationenübergreifenden Wohnprojekt in Bozen. "Alleinstehende, selbständige Senior/innen bieten Student/innen ein Zimmer in ihrer Wohnung. Diese bezahlen wenig Miete, 150 €, leisten dafür aber Gesellschaft und ein Minimum an Hilfe. Natürlich wählen wir gut aus, wer mit wem wohnt. Und wir bieten psychologische Begleitung", sagt Stefano Di Carlo von Socrates. In der Lombardei gibt es solche Projekte bereits. Offenheit ist aber gefragt: Viele junge Menschen haben sich in Bozen schon gemeldet, doch die älteren sind zögerlich. Immerhin, Gespräche für erste WGs beginnen im Mai. Info: Tel. 0471 972562, coopsocrates@interfree.it - bs

Gesundheit und Wohlbefinden / Promozione del benessere

Infonachmittag über Pflegeanvertraung von psychisch kranken Erwachsenen

Eine Arbeitsgruppe mit Fachleuten des Zentrums für psychische Gesundheit Meran und der Sozialdienste der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt, beschäftigt sich seit einigen Monaten mit dem Thema "Pflegeanvertraung von Erwachsenen, die unter psychischen Erkrankungen leiden". Im März wurde das Projekt verschiedenen Verbänden und Vereinigungen vorgestellt und jetzt findet am 31. Mai 2006 von 14.00-18.00 Uhr eine Informationstagung im Haus Basaglia in Sinich/Meran statt. Dabei wird das Projekt vorgestellt und die Ärztin Gabriella Bressaglia aus Treviso wird über ihre Erfahrungen im Bereich der Pflegeanvertraung berichten. Geplant ist die Teilnahme von erfahrenen Pflegefamilien und einer betroffenen Person. Info: Zentrum für psychische Gesundheit Meran/Sinich, Tel. 0473 247700; Sozialsprengel Lana, Tel. 0473 553044, karin.angerer@bzgbga.it

Più relazioni sociali, meno isolamento - un'iniziativa in Valle Isarco

"Le relazioni sociali diminuiscono il rischio d'infarto del 50 per cento in una persona che ne ha già sofferto". Josef Pichler, direttore dei Servizi sociali della Comunità comprensoriale Valle Isarco, vede nell'isolamento un fenomeno sociale che va affrontato. Per metterlo meglio in luce, i Servizi sociali della Comunità comprensoriale Valle Isarco e il Servizio di medicina di base dell'Azienda Sanitaria di Bressanone hanno organizzato una serie di incontri sulla tematica, rivolti a medici di base, collaboratori del distretto sociale e sanitario, organizzazioni di volontari che si occupano in special modo di persone anziane. Anche la modalità è nuova, alle relazioni degli esperti si alternano le esperienze di persone singole o impegnati in qualche associazione. Si è riscontrato che i cambiamenti importanti nella vita di una persona, come la vedovanza, il pensionamento, il soggiorno in casa di riposo possono essere causa di depressione e solitudine, con effetti sulla psiche e sulla salute. Con questa iniziativa i servizi sociali si propongono di indicare nuove vie per far fronte all'isolamento delle persone puntando su ciò che può trasformare la persona sola in una risorsa utile agli altri, più che in un paziente da curare. Info: tel. 0472 830997, www.ccvalleisarco.it

Agenda

Seminare/Kurse/Ausbildung – Corsi/Formazione

30.05.06 | Di. > Dementengerechte Innenraumgestaltung

Die Teilnehmer/innen des Seminars erfahren, wie man durch eine liebevolle, aufmerksame und zugleich sinnvolle Gestaltung der Räume ohne viel Aufwand zu mehr Lebensqualität der Bewohner/innen beitragen kann. Ort/Info: Bildungshaus Schloss Goldrain, Tel. 0473 742433, info@schloss-goldrain.com

03. - 04.06.06 | Sa. > Mit Leib und Seele Führungskraft sein

Seminar für wertorientierte Führungsarbeit. Der verantwortliche Umgang mit sich selbst als Führungskraft heißt auch Seelenpflege zu machen: an der eigenen Quelle wieder Nahrung finden und mit sich selbst heil sein. Ort: Bildungshaus Lichtenburg, Nals. Info/Ort: Tel. 0471 678679, bildungshaus@lichtenburg.it

08.06.06 | Do. > Evolutionspädagogik: Übungen gegen Lern- und Lebensblockaden

Ein Nachmittag für Eltern und Kinder von 3 bis 15 Jahren, die spielerisch sieben Koordinationstechniken, sowie Übungen gegen Lern- und Lebensblockaden, entsprechend der Evolutionsstufen erlernen. Ort/Info: Integrierte Volkshochschule, Tel. 0472 836424, info@kulturverein.it

Vortrag/Tagung / Conferenze/Convegno

26.05.06 | Fr. > Tagung "Down Syndrom"

Tagung zum "Down-Syndrom", organisiert vom Arbeitskreis Eltern Behinderter (AEB), mit Prof. Etta Wilken, Hildesheim. Zeit: 9:00 - 17:30 Uhr. Ort: Kolpinghaus, Bozen. Info: AEB, Tel. 0471 289100, www.a-eb.net

27.05.06 | Sa. > Alcol: Tutto sotto controllo? - Siamo a tua disposizione

L'Associazione Provinciale dei Club degli Alcolisti in trattamento si presenta. Con un'intervento del consigliere provinciale Richard Theiner. La manifestazione si svolgerà in due lingue, in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze Azienda Sanitaria di Brunico. Ore: 15 - 18. Luogo: Riscione, Haus am Anger. Info: Ass. Prov. dei Club degli Alcolisti in trattamento, Piccolino 71, S. Martino. Tel. 0474 524518, alcohol@raiunsozial.org

29.05.06 | Lu. > L'affidamento condiviso. Una vera conquista per i/le figli/e?

Pomeriggio informativo per dipendenti dei Servizi Sociali e dei consultori familiari sulla nuova legge sull'affidamento dei/delle figli/e in caso di separazione dei coniugi. Le esperte di diritto di famiglia Marcella Pirrone e Julia Unterberger analizzeranno la nuova normativa confrontandola con la precedente. Luogo: Palazzo Provinciale 1, Via Crispi 3, Bolzano. Inizio: ore 14. Info: tel. 0471 411180/81, Serviziodonna@provinz.bz.it

14. - 17.06.06 | EuroP.A - il salone delle Autonomie Locali a Rimini

Il settore del Sociale è tra i protagonisti indiscussi della 6a edizione di EuroP.A - il salone delle Autonomie Locali presso la Fiera di Rimini. Al Sociale è dedicata una esclusiva ed innovativa area specializzata – denominata "Sviluppo Sociale - Strumenti e soluzioni per l'innovazione e la gestione dei servizi alla persona" dove si parla di Sociale a "360 gradi". Info: www.euro-pa.it

Kultur und Freizeit / Cultura e tempo libero

ab 26.05.06 | Theater: Windeln, wenig Sex und andere Katastrophen

Das Theater im Hof in Bozen spielt vom 26. bis 4. Juni das Stück "Traumfrau Mutter". Es erzählt den etwas anderen Babyalltag: Latte Macchiato war gestern – jetzt heißt es Babytee zubereiten anstatt in Kaffeebars herumzuhängen. Premiere am 25.05. um 20.30 Uhr. Info: Tel. 0471 980756

31.05. - 01.06.06 | Filmfestival "Migration und Menschenrechte"

15. Internationales Filmfestival Innsbruck (IFFI) zu Gast im Filmclub Bozen, vom 31. Mai bis 1. Juni 2006. Gezeigt werden 4 Filme in Originalfassung und Untertiteln. Info: www.filmclub.it

07.06.06 | Mer. > Presentazione del libro "Vivere con gli occhi dell' anima"

L'autore Nikolaus Fischnaller presenta la versione italiana del suo libro "Vedere con gli occhi dell'anima - vivere con le immagini di una luce perduta". Luogo: Teatro Cristallo, via Dalmazia 30, Bolzano. Ore: 19.00. Info e prove di lettura sul sito: www.blindenzentrum.bz.it

07.06.06 | TV - Regenbogen: Eine Sendung für Senioren zum Thema Demenz

Demenz berührt den Menschen in seinem tiefsten Innern, in seiner Persönlichkeit, denn sie lässt die Vergangenheit verlöschen und zerstört die Orientierung in der Gegenwart. Dies erschwert die Betreuung. In manchen Altenheimen Südtirols gibt es bereits eigene Dementen-Abteilungen. Regenbogen begleitet Pfleger/innen, Betroffene und Angehörige. RAI Sender Bozen, Zeit: 20.20 Uhr; Wh. 09.06., 18.00 Uhr.

